

Lo sviluppo delle lotte per la riforma agraria generale

Successo dei contadini sugli speculatori I braccianti decidono di estendere l'azione

Un esempio per tutti i coltivatori: imposto a Milazzo un contratto collettivo per il pagamento dei pomodori - Un migliaio di contadini hanno manifestato durante le trattative

INTERVISTA CON FRANCISCONI Per i mezzadri momento decisivo

Il compagno Doro Francisconi segretario generale della Federmezzadri, ci ha rilasciato la seguente intervista. Vuoi parlare degli obiettivi che la categoria si propone? Gli obiettivi dell'azione sindacale sono chiaramente espressi anche nella mozione presentata alla Camera, dai deputati della CGIL. La categoria ha di mira la conquista di un contratto moderno che in quanto tale rappresenti un ponte verso il superamento della mezzadria.



MILAZZO - Continua l'agitazione dei contadini per la crisi delle pesche. I coltivatori che l'altro ieri si sono astenuti in massa dal movimento del pomodoro hanno oggi dato vita ad una grande manifestazione di protesta, chiedendo immediati provvedimenti contro la speculazione e per lo sviluppo della produzione in un'aspetto della manifestazione.

MESSINA, 28. - I mille trecento coloni, mezzadri e coltivatori diretti di Milazzo che nei giorni scorsi avevano condotto un'agitazione militare contro gli speculatori hanno ottenuto un notevole successo. I grossisti che già praticano una diminuzione sul peso del prodotto, quale « tara per scarti », pretendevano di diminuire ancora del 50 per cento le somme dovute ai contadini per i pomodori prodotti quest'anno: in pratica volevano pagare un solo pomodoro ogni quattro.

Vi partecipano migliaia di coltivatori Oggi a Giulianova il raduno dei contadini dell'Abruzzo

Le conclusioni del C.C. della Federbraccianti Impegno per le due giornate di lotta per le riforme

Oggi a Giulianova affluiranno migliaia di mezzadri e contadini dell'Abruzzo, per partecipare ad una manifestazione regionale indetta dai sindacati e dalle organizzazioni contadine. Al centro della manifestazione - alla quale parteciperà il compagno Onofrio Romano, segretario della CGIL - sarà la lotta per la riforma agraria generale e in particolare per dare la terra ai mezzadri e superare anche gli altri tipi di contratti feudali.

Da domani nella zona di Tivoli e Guidonia Duemila cavatori del travertino scioperano a tempo indeterminato

I padroni, con alla testa la Montecatini, si rifiutano di aprire trattative - In due anni la produzione è aumentata del 50 per cento

I 2.000 lavoratori delle cave e dei laboratori di travertino, delle zone di Tivoli e Guidonia, hanno deciso di intensificare la lotta, a partire dal 16 scorso con uno sciopero di 24 ore, dando avvio ad uno sciopero a tempo indeterminato, a partire da domani.

Le maestranze della Pantanella hanno concluso con un primo successo la loro lotta, scioperando per 24 ore. Anche le trattative per la Fonderia, che l'altro ieri sembravano ormai irrimediabilmente compromesse, sono invece riprese ieri con risultati positivi. Proseguiranno nella giornata di domani ed è quasi certo che verrà concluso un accordo.

Sciopero di 24 ore all'« Italcable » I dipendenti della Italcable hanno annunciato uno sciopero di 24 ore di lunedì a luglio dalle ore 7 di martedì 1. La decisione è stata presa dai lavoratori della Italcable in un'assemblea sindacale di lavoratori della categoria a seguito della rottura delle trattative per il rinnovo del contratto di lavoro per i dipendenti della società.

Respinti alla Camera i miglioramenti per gli insegnanti La Commissione Istruzione della Camera ha approvato per il ministro Bosco l'art. 1 del D.D.L. concernente provvedimenti a favore del personale docente ed insegnante delle scuole elementari, secondarie ed inferiori del personale ausiliario delle scuole medie inferiori ed allievi.

Concluso l'Esecutivo della F.S.M.



PRAGA - Si è concluso la 10ª sessione dell'Esecutivo della Federazione Sindacale Mondiale presieduta dal compagno Agostino Novella, presidente della FSM. Alla riunione ha partecipato anche il compagno Luciano Lama, l'Esecutivo della FSM ha discusso un rapporto della Commissione speciale in vista della convocazione del quinto congresso sindacale mondiale e il piano organizzativo del quinto congresso. Al termine della riunione l'Esecutivo della FSM è stato ristretto dal presidente della Repubblica Socialista, Craxiovanna Compagny Novaty. Nella foto: il presidente Novaty (al centro) si intrattiene con i dirigenti sindacati: accanto al presidente della R. S. C. è il compagno Agostino Novella.

Paralizzata dallo sciopero la Ford inglese

LONDRA, 28. - Lo sciopero che paralizza da ieri mattina le grandi officine automobilistiche di Ford, ha assunto oggi proporzioni via via più vaste: al movimento partecipano ora 33.000 operai. Con tale sciopero gli operai intendono protestare contro la pubblicazione da parte della compagnia, di un comunicato che afferma che la Ford si rifiuta di prendere in considerazione le richieste di aumento salariali. Invece i sindacati non si ritirano dall'accordo causa l'irrevocabilità della F.I.A.R. che ha sempre preteso di rendere operativi i propri accordi con le sue ammissioni sindacali.

Al 93% il tesseramento per la CGIL

Nella grande campagna in corso per il rafforzamento organizzativo del sindacato, lanciata dalla CGIL, sono stati conseguiti notevoli successi. Alla data del 20 giugno di quest'anno il numero degli iscritti risulta pari al 93% rispetto a quella del 31 dicembre 1960. Le grandiose lotte condotte in vari settori negli ultimi tempi, e quelle che sono in prospettiva per i prossimi mesi, hanno dato nuovo impulso anche all'azione per il proselitismo. Numerose categorie e in particolare quelle che hanno importanza decisiva nel movimento sindacale, hanno già superato il 100% del tesseramento del 1960, mostrando così come nuove forze affluiscono nel movimento sindacale. La Federazione dei metalmeccanici, per esempio, ha già organizzato il 103% dei lavoratori rispetto al 1960. I sindacati dei lavoratori tessili hanno raggiunto il 107%, quello dell'abbigliamento il 104% e i poligrafici e cartai il 105%. Nel settore delle aziende elettriche, gli iscritti ai sindacati CGIL sono passati, al 102%, a quello autoregolamentato anche al 102%. Il Sindacato ferrovie italiani ha raggiunto il 102,5% e la Federazione lavoratori chimici e del petrolio il 100,3%. Al 101% sono i sindacati dei dipendenti degli Enti Locali. Il 100% la Federazione delle industrie della ceramica. Nel settore agricolo, tra i mezzadri e i braccianti, in occasione delle lotte per i contratti sono in corso le campagne stagionali di tessamento. Anche qui le adesioni, sono notevoli ed è prevedibile che raggiungeranno il 100%.

Settimana di 5 giorni nelle Casse di Risparmio

Anche le Casse di Risparmio hanno firmato l'accordo per l'istituzione della settimana lavorativa di cinque giorni a partire dal 1. luglio. A partire da questa data, dunque, in tutta Italia le banche organizzano i loro uffici sulla base del cinque giorni di lavoro. L'accordo stipulato, costerà alle Casse di Risparmio un aumento dell'anno in un valore pari al 30 settembre più esente respinta. Una volta rispettata questa fondamentale questione di principio la FIDAC sarebbe stata disposta a consentire l'avvenimento. La questione della settimana lavorativa di 5 giorni. La FIDAC (CGIL) non ha firmato questo accordo così come non aveva firmato l'accordo analogo con l'Assiprod. L'accordo stipulato, è un contratto di lavoro una-

Domani e sabato in lotta i lavoratori ospedalieri

Domani e dopodomani si asterranno dal lavoro, in tutta Italia i dipendenti dagli ospedali civili e militari, quelli addetti ai servizi di emergenza. Lo sciopero è stato proclamato dai sindacati della categoria aderenti alla CGIL, all'UIL e alla CISNAL in seguito alla rottura delle trattative, con la FIARO (Federazione Italiana Associazioni di Regioni di Ospedalisti). La FIARO si è infatti rifiutata di discutere le rivendicazioni economiche e normative più importanti, quali l'aumento a norma (tabella di L. 5000 mensili, l'istituzione della 14ª mensilità, la riduzione dell'orario di lavoro, la sistemazione a ruolo del personale avventizio. La Federazione degli ospedalieri e dopodomani si asterranno dal lavoro, in tutta Italia i dipendenti dagli ospedali civili e militari, quelli addetti ai servizi di emergenza.

Dopo lo sciopero di ieri Bosco promette una indennità

Le garanzie richieste dai sindacati perché l'impegno venga mantenuto. Lo sciopero degli 11.000 operai della P.L. Proveditorato, Ancona e Bologna, è stato dichiarato un'azione di solidarietà con il movimento dei braccianti. Bosco promette una indennità di 100.000 lire per i lavoratori che si asterranno dal lavoro. Bosco promette una indennità di 100.000 lire per i lavoratori che si asterranno dal lavoro.

Gli orari delle banche dal 1. luglio

La F.I.D.A.C. non ha firmato La decisione viola il contratto. L'Assiprod ha deciso di non accettare il contratto di lavoro una-

Confermato per domani lo sciopero alla RAI-TV

Per domani è stato confermato lo sciopero dei dipendenti della RAI-TV. I sindacati della categoria aderenti alla F.I.S.C.G.I.L., alla F.I.S.L.-CISL, alla F.I.A.L.S.-UIL, alla S.N.A.T.E.R. alla S.A.L.P.E. hanno comunicato questa decisione dopo gli infruttuosi colloqui di ieri e dell'altro ieri.

Il P.C.I. per una nuova legge sulla bieticoltura

Sono stati convocati in sede comune i comunisti, socialisti e industriali della Camera dei deputati, per la discussione delle proposte di legge democratiche Bonazza ed altri e di comunisti Magno ed altri, riguardanti la produzione e la cessazione all'industria. La ricerca della bieticoltura, nonché la produzione e la vendita dello zucchero. Le commissioni presso anche la Corte costituzionale, con sentenza depositata il 24 ottobre, ha dichiarato l'ilegitimità costituzionale della legge 7 luglio 1959, n. 490, e della legge 11 agosto 1960, n. 820, riguardanti la materia, hanno dovuto rinviare la seduta. Per il gruppo comunista è intervenuto il compagno Magno, il quale ha sostenuto la necessità di affrontare l'approvazione di una nuova legge. Le commissioni agricoltura ed industria hanno quindi deciso, con voto unanime, di dare senz'altro una nuova proposta di legge, che si prefigga la nazionalizzazione dell'industria dello zucchero.

Domani il dibattito sulla donna nell'agricoltura

Domani alle 16.30 nel salone della stampa romana, nel Palazzo Margonni, si terrà il dibattito organizzato dall'Unione donne italiane sul tema: «La nuova posizione della donna lavoratrice nell'agricoltura di oggi». Il dibattito sarà aperto dal professor Orfeo Vito Rotini dell'università di Pisa. Sono già stati annunciati interventi di personalità del mondo scientifico e dell'Anna Matera e del Fon Luciano Avviani per la presidenza dell'UDI.

Domani il dibattito sulla donna nell'agricoltura

Domani alle 16.30 nel salone della stampa romana, nel Palazzo Margonni, si terrà il dibattito organizzato dall'Unione donne italiane sul tema: «La nuova posizione della donna lavoratrice nell'agricoltura di oggi». Il dibattito sarà aperto dal professor Orfeo Vito Rotini dell'università di Pisa. Sono già stati annunciati interventi di personalità del mondo scientifico e dell'Anna Matera e del Fon Luciano Avviani per la presidenza dell'UDI.